



Quotidiano

Enti Locali & Pa

02 Apr
2019

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER |

STAMPA |

HOME › EDILIZIA E APPALTI

LEQ
▲

I criteri qualitativi di scelta del contraente vanno predefiniti anche per le gare sottosoglia

di Michele Nico

PDF [La delibera Anac n. 75/2019](#)

La semplificazione della procedura degli affidamenti d'importo inferiore a 40 mila euro, introdotta dall'articolo 36 del Dlgs 50/2016 per consentire agli enti di operare in modo più snello e flessibile mediante una maggiore autonomia gestionale, non ha intaccato l'obbligo per la stazione appaltante di attenersi ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, con l'onere di dare corso alla rotazione degli inviti e degli affidamenti in maniera da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle gare da parte delle piccole e medie imprese.

La richiesta di parere

Con la delibera 75/2019 l'Autorità nazionale anti corruzione esprime un parere di precontenzioso in ordine alla procedura sotto soglia indetta da un'Azienda sanitaria per affidare le attività di supporto al Rup nella redazione del progetto relativo ai servizi di elisoccorso e supplementari, integrati nel servizio di emergenza

sanitaria 118, per un complessivo importo di 10 mila euro. L'Azienda sanitaria ha rappresentato all'Autorità di aver ricevuto un'istanza di annullamento in autotutela della procedura in questione, in quanto secondo un partecipante alla gara la stazione appaltante avrebbe operato un'illegittima commistione tra requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta, non avrebbe stabilito con chiarezza i criteri di aggiudicazione e non avrebbe poi motivato in maniera adeguata la scelta dell'aggiudicatario. Si rileva al riguardo che l'Azienda, pur avendo la possibilità di procedere a un affidamento diretto del contratto (articolo 36 del Dlgs 50/2016), ha optato per la consultazione di più operatori economici mediante la pubblicazione di un avviso per la manifestazione d'interesse, invitando i soggetti in possesso dei requisiti morali e professionali richiesti a manifestare il proprio interesse a svolgere le attività di cui al contratto in questione.

L'analisi dell'Anac

Nell'avviso, la stazione appaltante ha indicato i requisiti necessari per la partecipazione, chiedendo che fosse documentata l'esperienza professionale maturata dagli operatori economici relativamente all'attività di supporto oggetto del contratto, senza però assoggettare a ribasso il compenso previsto di 10 mila euro. È proprio questa la questione evidenziata dall'Anac, ovvero l'assenza di criteri qualitativi su cui gli operatori sarebbero stati chiamati a competere, stante la decisione dell'Azienda di non farli concorrere sul prezzo.

L'Autorità osserva peraltro che le esperienze professionali dei partecipanti alla gara, qualificabili come requisiti soggettivi di competenza tecnica e professionale, sono state assunte solo a posteriori dalla commissione valutatrice, e sono state impropriamente utilizzate dalla stessa come criterio per selezionare la migliore offerta.

Il parere conclude che «in assenza di criteri motivazionali predefiniti nell'avviso» la valutazione delle offerte «non può che essere stata condotta dalla commissione in modo arbitrario». A dimostrazione di ciò, l'Anac rileva che la commissione ha finito per dare rilevanza all'aspetto del numero di personale dedicato alle attività del contratto, assegnando un'importanza ingiustificata alla struttura organizzativa dell'operatore economico.

Quindi l'Autorità ha ritenuto che «l'avviso per la manifestazione

d'interesse non è conforme alla normativa di settore», con la conseguente esigenza che la stazione appaltante riveda completamente la procedura competitiva intrapresa. La pronuncia dell'Autorità è significativa, in quanto conferma l'esigenza che la stazione appaltante dia corso in modo accurato e puntuale alla procedura di scelta del contraente, anche quando la stessa non è presidiata da un obbligo di gara a evidenza pubblica. In questi casi, basta che l'ente pubblico abbia discrezionalmente esercitato la propria potestà decisionale nel senso di indire una procedura comparativa, che questa dovrà poi essere svolta secondo «i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità», come prescrive l'articolo 4 del Dlgs 50/2016 per i contratti esclusi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

FISCO E CONTABILITÀ

24 Aprile 2015

Tlc: Iva in linea con le regole Ue per le attività di pubblica autorità

EDILIZIA E APPALTI

08 Gennaio 2016

Appalti, cauzione provvisoria sempre regolarizzabile senza sanzione pecuniaria

EDILIZIA E APPALTI

13 Febbraio 2015

Riscossione, se l'esattore perde il requisito finanziario la concessione decade

APPROFONDIMENTI OPERATIVI

[Pubblica Amministrazione 24](#) 

Regione Campania - Decreto 05/10/2018, n. 27 Allegato 1/15 - Sub-Allegato 15 - Checklist Appalti Servizi Forniture

[Pubblica Amministrazione 24](#) 

Regione Campania - Decreto 05/10/2018, n. 27 Allegato 1/17 - Sub-Allegato 17 - Checklist Appalti Servizi Forniture

[Pubblica Amministrazione 24](#) 

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Ordinanza 04/07/2018 Articolo 5 - Criteri di ripartizione negli appalti per servizi e forniture

1. Nel caso di appalti per «Servizi e forniture», come definiti, rispettivamente, dal comma 1, lettera ss) e lettera tt), dell'art. 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 , ad esclusione di quelli di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del predetto decreto, le risorse finanziarie per la costituzione del fondo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della presente ordinanza, sono determinate nella seguente

[Pubblica Amministrazione 24](#) 

Regione Campania - Decreto 05/10/2018, n. 27 Allegato 1/11 - Sub-Allegato 11 - Checklist Appalti Servizi Forniture DLgs 163_2006

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro: Circolare 14/07/2017, n. 29

Nomina, funzioni e requisiti di professionalità del responsabile unico del procedimento negli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Oggetto: Nomina, funzioni e requisiti di professionalità del responsabile unico del procedimento negli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Quadro normativo ● Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo". ● Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". ●